REGOLAMENTO DIDATTICO - ALLEGATO A

DIDATTICA a.a. 2021-2022 VERSO IL POST-COVID

Obiettivo prioritario **RIPORTARE GLI STUDENTI IN AULA**. Con questa frase di apertura sono state presentate nelle diverse occasioni le Linee Guida per la didattica 21/22.

Questo obiettivo strategico, che ispira l'organizzazione della didattica nelle sue diverse componenti, si iscrive in un quadro caratterizzato dalla necessità di tenere conto degli elementi di incertezza che ancora non ci permettono di considerare del tutto superata la situazione pandemica. Anche per il prossimo anno accademico le università italiane stanno dunque predisponendo piani didattici articolati in **modalità doppia**: lezioni di norma in **presenza** accessibili anche online. In questo contesto, anche il nostro Ateneo si appresta a individuare soluzioni integrate di didattica in presenza e didattica online in un equilibrio definito dalle esigenze dei diversi insegnamenti e dall'evolversi della situazione.

A differenza dei semestri passati, **quest'anno la didattica sarà, dunque, in presenza e la didattica online (obbligatoria) sarà a supporto di ciò che si svolge in aula, attivando forme di "aula aumentata" secondo l'indicazione proposta dalla Commissione didattica CRUI. Indipendentemente dalla ripresa delle lezioni al 100% in aula rimarrà l'obbligo di erogare la didattica anche online.**

Potenziare la didattica in presenza con nuove sperimentazioni che contribuiscano a rendere più efficaci e inclusive le modalità formative tradizionali, è il secondo obiettivo cui l'Ateneo di Torino si propone di guardare nell'Anno Accademico che ci aspetta. Si tratta di valorizzare e portare a sistema quanto molti di noi hanno cominciato a sperimentare in questo lungo periodo pandemico. **L'obiettivo, come è evidente, NON è trasformare il nostro Ateneo in un Ateneo telematico**, ma mantenere l'inclusività e l'apertura realizzate grazie alla didattica online (risposte più efficaci alle necessità di chi studia e lavora così come di chi ha esigenze a vario titolo specifiche).

È all'interno di questo perimetro unitario che si aprono i diversi scenari di seguito proposti secondo il modello del "decentramento coordinato", ossia della condivisione di un metodo generale da declinarsi poi secondo un principio di libertà responsabile, in base alle particolari esigenze di ciascun CdS.

Riprendendo il concetto di didattica integrata, richiamato nelle parti iniziali del documento, si ritiene fondamentale accompagnare le lezioni in presenza con materiali didattici destinati a sostenere l'apprendimento, soprattutto, di chi non può essere in aula. Al fine di garantire una maggiore omogeneità delle pratiche di insegnamento e una comunicazione più chiara, è necessario che questi materiali siano pubblicati sulla piattaforma Moodle che rappresenta ormai l'ambiente di riferimento unitario per chi studia.

Poiché mentre queste linee guida vengono presentate il distanziamento interpersonale è ancora vigente, e non è possibile sapere quale sarà l'evoluzione delle misure di tutela sanitaria per il prossimo anno, occorre prevedere che la didattica in presenza sia eventualmente organizzata in turni (a settimane alterne oppure a cadenza quindicinale). Nel campo Note delle schede dei programmi sarà quindi opportuno segnalare che indicazioni più precise potranno essere fornite solo in prossimità dell'inizio delle lezioni.

Compatibilmente con gli eventuali vincoli dettati dagli sviluppi della situazione epidemiologica, la didattica laboratoriale ed esperienziale, così come i tirocini, saranno sempre erogati in presenza.

Poche parole, infine, per introdurre scenari proposti nelle prossime pagine. I primi due sono noti e consentono di coniugare la didattica in aula e quella online distinguendosi solo in base alla scelta di registrare o meno le lezioni. A partire dal terzo scenario, si indicano prospettive

di innovazione didattica che mirano a valorizzare le esperienze positive degli scorsi semestri potenziando, in particolare, la realizzazione di “ambienti di apprendimento integrati” come più oltre definiti.

All'erogazione della didattica secondo le modalità di seguito indicate negli scenari, faranno da cornice istituzionale le regole condivise nella Commissione didattica e proposte alla deliberazione del Senato accademico. nell'a.a. 2021-2022:

- si ricorda, a questo proposito, che il limite massimo della didattica erogabile online è, al momento, individuato nel 10%;
- eventuali attività in piccolo gruppo destinate a sostituire, dove necessario, la relazione d'aula faranno parte integrante del carico didattico previsto per ciascun docente (nella misura delle 120 ore per PA e PO e delle 60-90 ore per i ricercatori) e potranno essere rendicontate nei registri, fino a un massimo di 1 ora settimanale, specificandole nel campo Note.

GLI SCENARI IN BREVE

SCENARIO 1- LEZIONE SINCRONA CON REGISTRAZIONE (in aula e/o online)
L'intero insegnamento è erogato in presenza con diretta streaming e registrazione (il docente sceglierà quali parti della lezione registrare sulla base del patto d'aula stretto con chi segue il corso). Le registrazioni sono pubblicate sulla piattaforma Moodle. Ulteriori momenti di didattica integrativa (all'interno delle 120 ore di carico didattico) sono organizzati in forma collegiale, a piccoli gruppi o individuali, e possono essere calendarizzati in presenza (con chi può) e online (con chi segue la didattica a distanza).
SCENARIO 2 - LEZIONE SINCRONA SENZA REGISTRAZIONE (in aula e/o online)
L'intero insegnamento è erogato in presenza con diretta streaming senza registrazione. Sulla piattaforma Moodle vengono pubblicati materiali didattici integrativi relativi agli argomenti essenziali affrontati a lezione per supportare il processo di apprendimento di chi non può essere presente in aula. Ulteriori momenti di didattica integrativa (all'interno delle 120 ore di carico didattico) sono organizzati in forma collegiale, a piccoli gruppi o individuali, e possono essere calendarizzati in presenza (con chi può) e online (con chi segue la didattica a distanza).
SCENARIO 3 AMBIENTE INTEGRATO DI APPRENDIMENTO
L'insegnamento assume la forma di un ambiente di apprendimento integrato che ha la sua base nella didattica in presenza e sfrutta la modalità in e-learning per potenziare la lezione.

Si tratta di un ambiente adatto non solo alle situazioni in presenza, ma anche a quelle in cui la didattica viene erogata totalmente online¹ e alle forme di didattica blended.

Il corso in piattaforma accoglie: materiali delle lezioni (videoregistrazioni e/o audio-presentazioni); esercitazioni da svolgere online, ma anche in presenza; materiali didattici di approfondimento che potranno essere discussi attraverso un forum e/o in aula durante la lezione-dibattito; materiali prodotti dagli studenti e dalle studentesse nell'ambito di attività di approfondimento individuale e/o collaborativo.

Obiettivo dell'ambiente di apprendimento è creare continuità tra i diversi momenti della didattica e tra le diverse situazioni (attività in presenza e attività in remoto) nonché promuovere una didattica più inclusiva.

SCENARIO SPERIMENTALE – (pensando al domani)

In linea con il nuovo Piano triennale, che prevede l'ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria (attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche), e in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Progetto UNITA, si propone l'avvio di alcune sperimentazioni basate sull'incremento della didattica online. Queste dovranno essere accompagnate da un'adeguata revisione della nostra offerta formativa, dall'individuazione di opportuni incentivi e supporti per la progettazione a favore dei docenti e dei CdS, nonché dalla messa a disposizione di supporti tecnologici adeguati e – in prospettiva – di un più generale ripensamento dei modelli organizzativi (ad esempio per quanto concerne l'impostazione degli orari).

All'interno dei CdS² si possono individuare quegli insegnamenti che si rendono disponibili a uno sdoppiamento così da generare due insegnamenti paralleli: uno in presenza e uno a distanza. L'opzione a distanza è volta a rispondere in particolare alle necessità di quegli studenti e quelle studentesse che hanno esigenze specifiche per ragioni di lavoro, fragilità personale e/o familiare, etc.

L'insegnamento a distanza prevede:

- Registrazione ad hoc di videolezioni (secondo un format standard proposto dall'Ateneo);
- Implementazione di materiali per l'approfondimento e l'applicazione di quanto appreso a lezione;
- Momenti di interazione online a piccoli gruppi e/o collegiale;
- Attività di tutoraggio settimanale;
- Eventuali momenti di didattica full-immersion in presenza (venerdì pomeriggio e sabato mattina, ad esempio) per favorire l'incontro tra i docenti e discenti;
- Esame in presenza.

¹ Si ricorda che l'erogazione della didattica completamente online deve essere definita con il Presidente del CdS e in funzione dei limiti imposti dalla normativa.

² L'insegnamento online NON costituisce una soluzione che il docente seleziona individualmente, ma prevede una preventiva valutazione con il Presidente del CdS che, in accordo con la Direzione Didattica, valuta la fattibilità e la sostenibilità della soluzione.

REGOLAMENTO DIDATTICO - ALLEGATO B

Nell'a.a. 2021-2022 gli esami si svolgeranno di norma in presenza, garantendo la possibilità di essere esaminato online solo a chi rientra nei casi previsti dalla normativa. In caso di necessità, le prove potranno essere interamente svolte online dandone tempestiva comunicazione attraverso le pagine degli insegnamenti.

Il ricevimento studenti potrà prevedere la modalità online per facilitare la partecipazione anche degli studenti e delle studentesse che possono avere difficoltà a recarsi presso le sedi universitarie.